



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Attività ispettiva Reg. Gen. n.490/1/XI
Legislatura

Prot. n° 54 del 12 luglio 2022

All'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Lucia Fortini

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania avente ad oggetto: *<<Chiarimenti urgenti sull'affidamento dei servizi di assistenza sociale in Campania>>*.

PREMESSO CHE

il 10 dicembre 2021 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Direzione Distrettuale Antimafia ha emesso alcuni provvedimenti finalizzati a contrastare un sistema definito come *"ben rodato e atto a manipolare e turbare bandi di evidenza pubblica per favorire ditte amiche o vicine ai clan camorristici"*.

CONSIDERATO CHE

i reati ipotizzati a carico di 20 indagati andrebbero dalla corruzione alla turbativa d'asta, dalla concussione, all'intestazione fittizia, fino all'emissione di fatture false per operazioni inesistenti, tutti reati aggravati dall'agevolazione mafiosa in ambito dei Servizi Sociali;

da quanto si è appreso dalle notizie riportate sulla stampa locale, è emerso che già a partire dal 1998 in Campania ci sarebbe verificata una forte commistione tra organizzazioni di stampo camorristico e alcune attività inerenti all'affidamento dei servizi sociali.

PRESO ATTO CHE

tra gli indagati figurerebbe una consulente dell'Assessore Fortini che sarebbe accusata di concussione, turbata libertà di incanti, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio e associazione di tipo mafioso, tutti reati che si sarebbero consumati in vari comuni come Caserta, Aversa, Afragola, Frattamaggiore e Castellammare di Stabia nonché per fatti inerenti all'Ambito sociale n. C06.

secondo notizie di stampa (Casertacè del 6 giugno 2022) l'ex marito della consulente, già arrestato il 6 dicembre 2011, *<<per più di un decennio avrebbe dominato il sistema degli appalti dei servizi sociali in provincia di Caserta, anche in nome e per conto clan dei casalesi>>*.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI CAMPANIA**

RILEVATO CHE

con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 216 del 9 novembre 2021, la stessa persona era stata indicata come membro effettivo nella ricostituzione dell'Organismo Territoriale di Controllo (OTC) Campania-Molise, in rappresentanza della Regione Campania;

medesimo incarico la suddetta aveva ricoperto nel corso della passata legislatura regionale, salvo essersene dimessa dopo pochi mesi e -secondo la stampa- sempre su indicazione dell'Assessore Fortini, insieme alla quale avrebbe partecipato a incontri elettorali in Comuni, come Frattamaggiore, interessati dalle indagini.

CONSIDERATO CHE

con riferimento al Comune di Caserta, capofila dell'Ambito Sociale n. CE1, secondo le accuse della Procura, riportate dalla sopra citata testata *online*, la persona indagata e l'ex Assessore comunale alle Politiche Sociali *<<si sarebbero accordate per determinare, in violazione delle leggi, l'assunzione delle unità amministrative all'interno del servizio di supporto alla redazione del piano di zona>>* che avrebbe portato, in una fase successiva, all'affidamento diretto a una Società cooperativa che sarebbe stata invece sotto il controllo dell'ex marito della "consulente" indagata.

RITENUTO CHE

l'indagine richiamata dalla stampa, per i ruoli di emanazione regionale ricoperti dall'indagata, mette in serio disagio la figura dell'Assessore alle Politiche Sociali che prima, durante e dopo la campagna elettorale delle scorse regionali del 2020, l'avrebbe a più riprese presentata come sua amica fidata e membro del suo *staff* in Regione Campania.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

l'Assessore regionale per chiedere se quanto in narrativa corrisponda al vero e, in caso affermativo, per quali meriti la persona indagata sia diventata sua consulente e quale sia il suo ruolo attuale in seno al suo staff.

Si richiede risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I.

F.to ZINZI